



“ITINERARI DI ARCHITETTURA MILANESE”

“L’architettura moderna come descrizione della città”



“Itinerari di Architettura Milanese: l’architettura moderna come descrizione della città” è un progetto dell’Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano, sotto la curatela della sua Fondazione.

Coordinamento scientifico

Maurizio Carones

Redazione

Alessandro Sartori, Stefano Suriano

Curatori itinerari

Marta Averna, Marco Borsotti, Paolo Brambilla, Federico Bucci, Paolo Campiglio, Claudio Camponogara, Maria Vittoria Capitanucci, Graziella Leyla Ciagà, Manolo De Giorgi, Elisabetta Dulbecco, Alberto Ferlenga, Federico Ferrari, Luigi Fregoni, Gizmo, Stefano Guidarini, Fulvio Irace, Marco Lucchini, Laura Montedoro, Chiara Piantini, Raffaele Pugliese, Roberto Rizzi, Cesare Salvetat, Annette Tosto, Luigi Trentin, Alessandro Trivelli

Progetto grafico

Alizarina www.alizarina.net

Coordinamento attività

Giulia Pellegrino

Ufficio Stampa

Susanna Conte

www.ordinearchitetti.mi.it

Gli Itinerari di Architettura Milanese organizzati con continuità dall’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano e dalla sua Fondazione sono un’attività volta alla promozione della conoscenza dell’architettura moderna milanese. Sono state organizzate, dal 2004 al 2009, sei edizioni degli Itinerari di Architettura che si inseriscono nel più generale programma di valorizzazione dell’architettura contemporanea.

Programmati da un Comitato Scientifico e coordinati da professionisti del settore, gli itinerari sono uno strumento per conoscere l’anima di una città attraverso le sue più rilevanti espressioni del Novecento. Il progressivo affinamento della capacità di osservazione da parte dei cittadini verso le forme della loro città, col

/itinerari

supporto di uno sguardo disciplinare, crea consapevolezza circa il valore collettivo dell'architettura.

Gli itinerari sono stati raggruppati in cinque aree tematiche, possibili chiavi di lettura dell'ambiente urbano: **figure** (ritratti dal professionismo milanese) **tecniche** (tecnologia dell'architettura) **tipi** (forma, figura e funzione dell'architettura) **temi** (percorsi tematici attraverso la città) **ambiti** (la città per parti).

All'organizzazione periodica di percorsi attraverso la città, segue la creazione di un repertorio online di itinerari virtuali e l'attività editoriale.

Ciascun itinerario è consultabile, infatti, nell'apposita sezione del sito della



Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Milano: attraverso la piattaforma di "Google maps" è possibile localizzare gli edifici, consultandone schede, gallerie fotografiche e approfondimenti bibliografici, disponendo di un vero e proprio database online del patrimonio di architettura moderna entro il territorio provinciale.

Ciascun utente può crearsi un suo itinerario personalizzato secondo la logica di interesse: per zone, per autore, per materiali, per periodo e

ricomporre una propria visione del moderno, guidato dalle schede.

ITINERARI 2010

Gli itinerari si svolgeranno nella giornata di sabato 19 giugno 2010 previa conferenza stampa prevista per il giorno 10 giugno; una seconda edizione è prevista per il mese di ottobre.

Lo scorso anno abbiamo avuto una presenza totale di 600 partecipanti (tra giugno e ottobre). Quest'anno sono previsti cinque itinerari, suddivisi in altrettante aree tematiche (FIGURE, TECNICHE, TIPI, TEMI, AMBITI)

FIGURE - Ritratti dal **professionismo** milanese
Lo Studio BBPR e Milano
A cura di Stefano Guidarini – Studio di Architettura Guidarini & Salvadeo



Lo studio BBPR (1932-1976), formato dagli architetti Gian Luigi Banfi (1910-1945) Lodovico Barbiano di Belgiojoso (1909-2004) Enrico Peressutti (1908-1976) ed Ernesto Nathan Rogers (1909-1969), è stato un importante protagonista della cultura architettonica italiana. Tra i primi a costituirsi come gruppo, sottolineando l'importanza della dimensione interdisciplinare e sperimentale rispetto alla personalità del singolo, i BBPR hanno saputo conciliare teoria e pratica dell'architettura, mantenendo costante nel tempo l'impegno professionale. Attorno alla figura di Ernesto Rogers, con l'insegnamento nell'Università e con la direzione della rivista Casabella-Continuità, si è costituita la Scuola di Milano. Questo itinerario, a cura di Stefano Guidarini e Paolo Brambilla, analizza le opere milanesi concentrandosi sul periodo del dopoguerra, cercando di restituire un'immagine articolata e complessa dell'attività dello studio nella fase in cui all'interno del dibattito culturale il Razionalismo veniva reinterpretato attraverso l'analisi della storia e dei contesti. Tra le opere milanesi più significative: la Torre Velasca (1958), il Restauro e l'Allestimento dei Musei del Castello Sforzesco (1956-1963), la Sede della Chase Manhattan Bank (1969).

TECNICHE - Tecnologia dell'architettura

Architettura e natura: la costruzione sostenibile e l'inserimento ambientale

A cura di Alessandro Trivelli- Studio di Architettura Sdarch Trivelli & Associati



I principi della sostenibilità sono al centro dell'attenzione internazionale e costituiscono oggi un aspetto imprescindibile del progetto di architettura. Il rapporto con le fonti energetiche rinnovabili e l'ottimizzazione del funzionamento climatico degli edifici determinano una revisione delle metodologie progettuali. Questo itinerario, curato dall'Arch. Alessandro Trivelli, intende mostrare esempi in cui tali temi sono declinati attraverso il rapporto con il contesto e l'ottimizzazione dei processi costruttivi, in alternativa alla concezione secondo cui è la sola tecnologia a garantire il rispetto di determinati paradigmi prestazionali di risparmio energetico.

TIPI - Forma, figura e funzione dell'architettura

Il sistema teatrale a Milano

A cura di Enrico Bordogna – Docente ordinario Politecnico di Milano

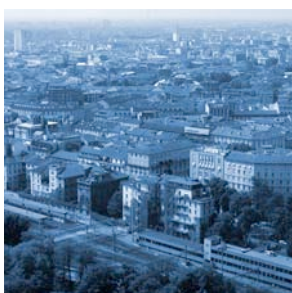


Il teatro è luogo in cui la società rappresenta se stessa e, pertanto, ha uno stretto legame con la collettività. L'architettura di questi edifici non può risolversi solamente nella funzionalità interna del luogo teatrale, ma implica il rapporto fondamentale con la città. Questo è il presupposto che Guido Canella poneva alla base del suo celebre testo edito nel 1966, dove attraverso un grande sforzo di sintesi, viene affrontata la storia di Milano alla luce del rapporto tra teatro e città. L'itinerario, a cura del Prof. Enrico Bordogna si ripropone di visitare alcuni edifici teatrali con uno sguardo al valore civile e collettivo dell'architettura.

TEMI - Percorsi tematici attraverso la città

Milano Forma Urbis: quel che resta dei Piani Urbanistici

A cura di Federico Oliva – Docente ordinario Politecnico di Milano



Ripercorrere le vicende dei Piani Regolatori di Milano è un modo per raccontare l'ultimo secolo di storia urbana. Ciascuno strumento urbanistico, pur nelle sue contraddizioni e nelle difficoltà applicative, ha lasciato dei segni nella morfologia della città: questo itinerario cerca di rintracciare ciò che è rimasto per stabilire un bilancio degli esiti concreti, nel rapporto tra aspettative, obiettivi e trasformazioni reali. Sotto la curatela del Prof. Federico Oliva, autore del volume che suggerisce il nome all'itinerario, verranno interpretati, come tracce nel tessuto urbano, i segni lasciati da circa un secolo di pianificazione urbanistica, dal Piano Beruto alle più recenti esperienze di piano.

AMBITI - La città per parti

Edifici Moderni a Legnano

A cura di Paola Ferri – Servizio Pianificazione Comune di Legnano



Una delle direttrici cardine del territorio lombardo è quella del nord-ovest, già indicata da de Finetti come elemento di saldatura tra la città di Milano e la regione circostante. In opposizione ad una visione indifferenziata del territorio e all'incalzare del concetto di metropoli monocentrica, l'analisi del moderno a Legnano è occasione per riflettere sulla dimensione collettiva dell'architettura in Provincia. A partire dai celebri interventi dei BBPR, l'itinerario si svolgerà passando attraverso raffinati esempi di Castiglioni e Caccia Dominioni, e toccando le numerose realizzazioni dei Latis. L'itinerario, in collaborazione con il Comune di Legnano, sarà a cura dell'architetto Paola Ferri.

STORICO DEGLI ITINERARI DI ARCHITETTURA MILANESE

Edizione 2004:



Milano alta
(a cura di Fulvio Irace e Annette Tosto)



I luoghi del lavoro
(a cura di Laura Montedoro)



Il condominio milanese
(a cura di Paolo Brambilla)



La casa popolare
(a cura di Leyla Ciagà)

Edizione 2005:



Ignazio Gardella e Milano
(a cura di Stefano Guidarini)



Arte e Architettura
(a cura di Paolo Brambilla)



Franco Albini e Milano
(a cura di Federico Bucci e Anette Tosto)

/itinerari

Edizione 2006:



Chiese e modernità a Milano
(a cura di Marco Borsotti)



Spazi pubblici: piazze contemporanee a Milano
(a cura di Alberto Ferlenga)



Architetture milanesi di Marco Zanuso
(a cura di Manolo De Giorgi)

Edizione 2007:



Il Segreto dell'Assoluto: Francesco Somaini e l'architettura
milanese
(a cura di Paolo Campiglio)



Una città d'argilla: il clinker nell'architettura moderna milanese
(a cura di Maria Vittoria Capitanucci)



D'acciaio costruita: architettura in acciaio a Milano
(a cura di Paolo Brambilla)



La Milano di vetro
(a cura di Marco Borsotti e Claudio Camponogara)

Edizione 2008:



Architetture d'acqua: le piscine milanesi nel Novecento
(a cura di Paolo Brambilla)



Architetture d'acqua: il ruolo infrastrutturale dell'acqua nella città moderna
(a cura di Maurizio Carones)



Il professionismo colto nel dopoguerra
(a cura di Maria Vittoria Capitanucci)



Casa per tutti: la ricerca sull'abitare tra sperimentalismo e tradizione
(a cura di Marco Lucchini e Raffaele Pugliese)

Edizione 2009:



Ritratti dal professionismo milanese: Vittoriano Viganò
(a cura di Roberto Rizzi e Marta Averna)



Ritratti dal professionismo milanese: Vico Magistretti
(a cura di Fulvio Irace e Federico Ferrari)



La sostenibilità nel progetto di architettura: i casi milanesi
(a cura di Alessandro Trivelli)



Le università milanesi
(a cura di Paolo Brambilla)

/itinerari



Il ciclo dell'acqua: i depuratori di Milano
(a cura di Paolo Brambilla)



Architetture d'autore in Provincia: il caso di Bollate
(a cura di Luigi Fregoni)